

## **Consegna Borse di Studio**

**Liceo Aselli • 22 dicembre 2017**

Eccoci giunti, come ogni anno, a questo importante appuntamento. Inizio col rivolgere un saluto da parte mia e del Liceo a tutti i presenti: studenti, docenti, genitori, autorità civili e militari, e le più vive congratulazioni ai premiati, veri protagonisti di questa giornata, che come da consuetudine è dedicata alla consegna delle borse di studio in ricordo di ex studenti e docenti.

Un doveroso e sentito ringraziamento va a tutti coloro i quali, con le loro donazioni, consentono ogni anno di premiare il merito dei nostri studenti. Non è un gesto scontato, è segno di generosità e anche di appartenenza a una comunità scolastica riconosciuta come luogo di formazione e crescita.

Prima di passare al momento centrale della giornata, cioè la premiazione dei nostri studenti ed ex studenti (posto che anche questi ultimi sono e resteranno sempre, in certo senso, nostri studenti), vorrei prendermi qualche minuto per condividere con voi un paio di concetti che ritengo oggi più che mai importanti per la scuola in generale e per la nostra in particolare: il primo è quello di condivisione, il secondo quello di identità.

Nei giorni scorsi, mentre pensavo alla giornata di oggi, ho cercato di tracciare un bilancio di questi ultimi tre anni, e ho concretizzato come il Liceo sia molto cresciuto nei termini di popolazione scolastica, come abbia consolidato l'offerta formativa sui due indirizzi presenti, e soprattutto come abbia continuato a confermare la qualità della preparazione dei nostri studenti.

Tutto questo, però, ha bisogno innanzitutto di essere condiviso, per fare in modo che possa essere vissuto da tutti come una tappa di un percorso e per stimolare una riflessione su come sia possibile sviluppare un miglioramento continuo e condividere con tutte le componenti della comunità scolastica le azioni da intraprendere volta per volta.

A ciò concorre, anzi deve concorrere, il senso di identità: occorre conoscere chi siamo, sapere da dove veniamo, perché solo riconoscendoci in radici comuni possiamo ritrovarci in valori da portare avanti nel presente e da sviluppare per il futuro.

Ecco allora anche il significato profondo che acquista la giornata odierna, che vuole essere un momento di condivisione di esperienze positive e certo anche all'insegna dell'eccellenza. Parlo di studenti che hanno messo a frutto talenti individuali cogliendo al meglio le proposte didattiche e di apprendimento che la nostra scuola ha messo a loro disposizione.

Tuttavia, mi preme sottolineare in modo particolare che i premiati di oggi così come quelli degli anni scorsi sono solo una parte (la punta d'eccellenza) dei molti studenti meritevoli della scuola, che nel complesso veleggia su livelli molto alti.

Lo dicono gli esiti dei nostri studenti nei percorsi universitari di ogni tipo, lo dicono gli esiti di studenti che partecipano a gare nazionali (olimpiadi di matematica, fisica, scienze), è attestato dalle rilevazioni effettuate dalla fondazione Giovanni Agnelli e pubblicate proprio nelle scorse settimane – rilevazioni che mappano su scala nazionale il livello e la qualità formativa delle scuole superiori italiane, e che hanno nuovamente confermato che il nostro Liceo si trova ancora al primo posto tra le scuole presenti sul territorio.

Vorrei non solo salutare ma anche ringraziare tutti questi studenti, che contribuiscono a qualificare il nostro Liceo insieme a chi porta avanti in modo serio il proprio percorso di studente, cercando di mettere a frutto tutto ciò che a scuola apprende e impara a conoscere, non solo in termini di contenuti ma anche di esperienze.

Quanto viene riportato come mission nel nostro Piano dell'offerta formativa non è solo una dichiarazione d'intenti, ma anche ciò che concretamente viene attuato, attraverso una didattica che pone al centro dell'apprendimento lo studente e che si pone quale obiettivo quello di accrescere le sue conoscenze, ma anche quello di contribuire a formare la persona, quindi a favorire l'autonomia di pensiero, la capacità decisionale, lo spirito di collaborazione e di rispetto per l'altro. Nel complesso, quindi, si tratta di contribuire a sviluppare una sensibilità tale da permettere di orientarsi nella società come cittadini attivi e consapevoli.

Un sincero ringraziamento va quindi anche ai docenti per il loro lavoro costante, quotidiano e talvolta anche difficile, perché richiede la disponibilità a rinnovarsi

nell'insegnamento di fronte a un contesto complesso e in costante mutamento. Per potere portare avanti un progetto formativo solido è necessario mediare tra tradizione e innovazione e questo richiede un notevole impegno per trovare le strategie didattiche più adeguate.

Ringrazio poi anche tutte le componenti della scuola che collaborano a gestirla e tra queste i genitori che con la loro partecipazione agli organi collegiali forniscono un valido contributo al miglioramento complessivo. La condivisione con le famiglie rispetto al piano educativo è fondamentale per potere trasmettere il nostro messaggio formativo.

Per concludere, mi rivolgo agli studenti premiati oggi: auspico che le borse di studio che tra poco riceverete, che costituiscono un attestato di stima nei vostri confronti, siano un modo per ricordarvi due cose. Da un lato, che lo studio va sempre coltivato, anche una volta che dalla scuola si è usciti. Dall'altro, che necessita sempre accompagnato dai valori di fondo che devono guidare il nostro essere cittadini attivi. E che gli uni non possono prescindere dall'altro.

C'è un aforisma che dice: "Nella vita non contano i passi che fai, né le scarpe che usi, ma le impronte che lasci". Ecco, penso che voi oggi stiate lasciando un segno, un'impronta che può essere seguita da altri e che comunque concorre alla storia della nostra scuola, il vostro Liceo, che spero sia sempre per voi un punto di riferimento e che possiate raccontarlo per quanto vi ha potuto dare.

A tutti rivolgo i miei più calorosi auguri di un sereno Natale e di un buon inizio d'anno.

Grazie a tutti,

Laura Parazzi